

N. 6.635 di rep.

N. 3.452 di racc.

**Verbale di assemblea straordinaria  
di società quotata  
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno 2010 (duemiladieci)  
il giorno 26 (ventisei)  
del mese di aprile  
alle ore 13,02 (tredici e due)  
in Milano, in via Chiossetto n. 20, presso lo Spazio Chiossetto.

Avanti a me **Carlo Marchetti**, notaio in Milano, iscritto al Collegio Notarile di Milano, è comparso il signor:

- **Pelliccioli Renzo**, nato ad Alzano Lombardo (BG) il 29 luglio 1951, domiciliato per la carica in Milano, via Borgonuovo n. 24, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale, dichiarando di agire quale Presidente del Consiglio di Amministrazione e nell'interesse della società per azioni quotata

**"Dea Capital S.p.A."**

con sede in Milano, via Borgonuovo n. 24, capitale sociale sottoscritto e versato: euro 306.612.100,00, codice fiscale ed iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 07918170015, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 1833926, mi chiede di far constare, per quanto concerne la parte straordinaria dell'ordine del giorno, dell'assemblea della società stessa qui riunitasi in prima convocazione giusta l'avviso di convocazione di cui *infra* per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto, avendo la medesima già trattato la parte ordinaria oggetto di separata verbalizzazione.

Aderisco alla fattami richiesta e do atto che l'assemblea si svolge in sede straordinaria come segue.

Presiede l'assemblea il Componente ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale il quale, anzitutto, richiama, per quanto di competenza della parte straordinaria, tutte le comunicazioni rese in apertura dei lavori e di seguito riportate:

- è funzionante un sistema di registrazione dello svolgimento dei lavori assembleari, al solo fine di agevolare la redazione del verbale, e non è consentito ad alcuno introdurre o utilizzare altri strumenti di registrazione, apparecchi fotografici e congegni similari;

- in conformità a quanto previsto dallo Statuto, è stata indetta per oggi 26 aprile 2010, in prima convocazione, in questo luogo ed a quest'ora ed occorrendo, per il giorno 27 aprile in seconda convocazione, sempre in questo luogo, alle ore 15.00, con avviso pubblicato sul quotidiano il Sole 24 Ore in data 26 marzo 2010, inviato a Borsa Italiana tramite circuito NIS (Network Information System) e messo a disposizione sul sito internet della Società;

- l'Assemblea è chiamata a discutere e deliberare sul seguen-

te:

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

(Omissis)

Parte Straordinaria

1. Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi degli artt. 2441, comma 8, del codice civile e 134 Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, per un importo complessivo, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, di massimi Euro 3.000.000, riservato in sottoscrizione esclusivamente e irrevocabilmente ai beneficiari del Piano di Stock Option 2010 - 2015. Conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale. *Deliberazioni inerenti e conseguenti;*

- non sono pervenute dagli azionisti richieste di integrazione dell'ordine del giorno ai sensi e nei termini di cui all'art. 126-bis del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

- è a disposizione, all'ingresso della sala, il fascicolo di documentazione per l'Assemblea in corso, contenente tra l'altro copia dei seguenti documenti:

-- l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea;

-- la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e dell'art. 72 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, relativa all'aumento di capitale a servizio del Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015. Una copia della predetta Relazione al presente si allega sotto "A";

- sono stati effettuati gli adempimenti informativi previsti dal Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, dal Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, dal D.M. 5 novembre 1998 n. 437;

- al fine di verificare ed assicurare il regolare svolgimento dell'Assemblea, è stato costituito un ufficio composto da personale di fiducia (gli "Incaricati"). Gli Incaricati hanno provveduto e provvederanno nel seguito dei lavori assembleari a verificare l'identità personale degli intervenuti e la regolarità delle deleghe e delle certificazioni e comunicazioni da parte degli intermediari autorizzati, attestanti la titolarità delle azioni (in conformità a quanto previsto dall'art. 9 dello statuto sociale, dall'art. 2372 del codice civile e dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768/1998, come successivamente modificata); la documentazione raccolta ai predetti fini è stata acquisita agli atti della Società;

- il capitale sociale sottoscritto e versato alla data odierna è di Euro 306.612.100, suddiviso in n. 306.612.100 azioni ordinarie, del valore nominale di 1 Euro ciascuna;

- partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 2% del capitale sociale sottoscritto rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del li-

bro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Decreto Legislativo n. 58/1998 e da altre informazioni a disposizione:

<u>B&amp;D Holding di Marco Drago e C. Sapa</u>	58,313%
<u>Mediobanca S.p.A.</u>	4,819%
<u>DeA Capital S.p.A.</u>	5,722%

- è stata accertata la legittimazione degli Azionisti ad intervenire all'assemblea ai sensi degli articoli 2370 del codice civile, 9 dello Statuto sociale e 142 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 nonché verificata la rispondenza delle deleghe al disposto dell'articolo 2372 del codice civile, nonché agli articoli 135-novies e ss. del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e delle relative disposizioni attuative;

- è fatto invito agli Azionisti che si trovassero eventualmente carenti di legittimazione al voto, ai sensi di legge, a dichiararlo, ciò a valere per tutte le deliberazioni;

- in relazione alle azioni per le quali non può essere esercitato il diritto di voto, nonché alle azioni per le quali il diritto di voto non viene esercitato a seguito della dichiarazione del socio di astenersi per conflitto di interesse, si applicano, ai fini del calcolo dei quorum costitutivi e deliberativi, le disposizioni di cui agli articoli 2368, terzo comma e 2357-ter, secondo comma, del codice civile;

- riguardo all'esistenza di patti parasociali di cui all'art. 122 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, esistono:

-- un patto parasociale relativo al capitale sociale della controllante ultima B&D Holding di Marco Drago & C. Sapa, comunicato a Consob e depositato presso il Registro Imprese di Milano in data 18 novembre 2008; tale patto vincola complessivamente il 58,313% del capitale della Società; e

-- un patto parasociale relativo al capitale sociale della Società perfezionato tra la stessa Società e la sua controllante De Agostini S.p.A., da un lato, ed il dott. Daniel Buaron, dall'altro lato, comunicato a Consob e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 16 dicembre 2008; tale patto vincola complessivamente l'1,876% del capitale della Società;

-- contratto di lock-up stipulato tra l'Emittente e il dott. Daniel Buaron, in data 1° febbraio 2010, comunicato a Consob e depositato per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano in data 3 febbraio 2010, avente ad oggetto un sindacato di blocco a carico di Daniel Buaron. Le azioni dell'Emittente detenute da Daniel Buaron e vincolate al patto parasociale sono n. 184.162 azioni, pari al 0,069% del capitale sociale;

- gli estratti dei suddetti accordi sono stati resi pubblico nei tempi e modi previsti dalla vigente normativa e sono disponibili sul sito Consob.

- fatta eccezione per quanto illustrato, la Società non è a

conoscenza di ulteriori patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF: è fatto invito a gli Azionisti presenti a comunicare l'eventuale esistenza di ulteriori patti parasociali;

- che chi si assenta deve farlo rilevare all'uscita della sala, consegnando lo scontrino di presenza, che verrà restituito in caso di rientro;

- è stato consentito di assistere ai lavori assembleari, mediante un sistema televisivo a circuito chiuso, a giornalisti qualificati, esperti e analisti finanziari, la cui lista nominativa è a disposizione degli Azionisti. Sono presenti in sala, oltre agli Incaricati, alcuni funzionari e consulenti della Società e di altre società del Gruppo De Agostini, la cui lista nominativa è altresì a disposizione di chiunque volesse averne visione;

- sono presenti, oltre ad esso Comparente, i consiglieri P. Ceretti (Amministratore Delegato), L. Benassi, A. Dessy, A. Guerra, D. Buaron e C. Costamagna, ed i sindaci A. Gaviani (Presidente), Gian Piero Balducci e C. Grifoni, assenti giustificati gli altri consiglieri;

- le votazioni saranno effettuate per alzata di mano;

- è fatto invito agli Azionisti che decidessero di intervenire nella discussione di quanto posto all'ordine del giorno dell'odierna riunione di comunicarlo; a ciascun partecipante sarà consegnato un microfono dagli Incaricati;

- in conformità a quanto disposto dal Regolamento Assembleare e al fine di consentire la più ampia partecipazione alla discussione, viene determinato in 5 minuti la durata massima degli interventi nel corso della discussione.

Tutto ciò premesso, il Presidente dà atto che sono presenti n. 36 azionisti, portatori, in proprio o per delega, di n. 197.129.244 azioni ordinarie, pari al 64,29% del capitale con diritto di voto e dichiara pertanto l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare anche in sede straordinaria.

Il Presidente quindi passa alla trattazione dell'argomento previsto all'ordine del giorno della parte straordinaria e, anzitutto, propone l'omissione della lettura della Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto in esame, redatta ai sensi dell'art. 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e dell'art. 72 del Regolamento adottato con Delibera Consob n. 11971/1999, considerato che la stessa è stata a suo tempo depositata presso la sede sociale e di Borsa Italiana, ed è stata altresì pubblicata sul sito internet della Società e messa a disposizione degli azionisti all'entrata in sala.

L'assemblea approva unanime.

Su invito del Presidente, il dott. Angelo Gaviani, a nome dell'intero Collegio sindacale, dichiara ed attesta che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.200 è interamente sottoscritto, versato ed esistente nei limiti di legge.

Io notaio do quindi lettura della proposta di delibera infra

trascritta e il Presidente dichiara aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- dichiara chiusa la discussione sul punto all'ordine del giorno di parte straordinaria;
- in relazione ai dati relativi alle azioni rappresentate in assemblea informa che i presenti sono invariati;
- invita i Signori azionisti a non assentarsi dalla sala durante la votazione e li prega, se desiderano allontanarsi, di farlo prima che la votazione abbia inizio;
- pone in votazione per alzata di mano (ore 13,10) il testo di delibera di cui io notaio ho dato in precedenza lettura e qui trascritto:

"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:

- vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione (allegata sotto "A");
- dato atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.200 è interamente sottoscritto, versato ed esistente, come i Sindaci hanno confermato,

delibera

1. di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi nominali Euro 3.000.000 (tremilioni), da eseguirsi entro e non oltre il 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici) mediante l'emissione, anche in più tranche, di massime n. 3.000.000 (tremilioni) azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 (uno), godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015 ", dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata e che pertanto ove l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 (trentuno) dicembre 2015 (duemilaquindici), il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine;

2. di stabilire che il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni di cui al "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015 ", fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A., con espressa autorizzazione agli Amministratori ad emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte;

3. di modificare lo statuto sociale attualmente vigente inserendo nell'articolo 5 (cinque) il seguente paragrafo: "In data 26 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione anche in più tranches di massime numero 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa". Invariato nel resto il testo dell'articolo;

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:

- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;

- alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 (cinque) dello statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;

- all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse".

L'assemblea approva a maggioranza.

Contrarie: n. 276.230 azioni (per i soci rappresentati da BLANDI ALESSIA contrassegnati nell'elenco intervenuto dai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7).

Favorevoli le restanti n. 196.853.014 azioni intervenute.

Il Presidente proclama il risultato e null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa l'assemblea alle ore 13,12 (tredici e dodici).

Il Presidente consegna a me notaio:

- l'elenco degli intervenuti che al presente si allega sotto "B";

- il nuovo testo di statuto che tiene conto delle delibere di

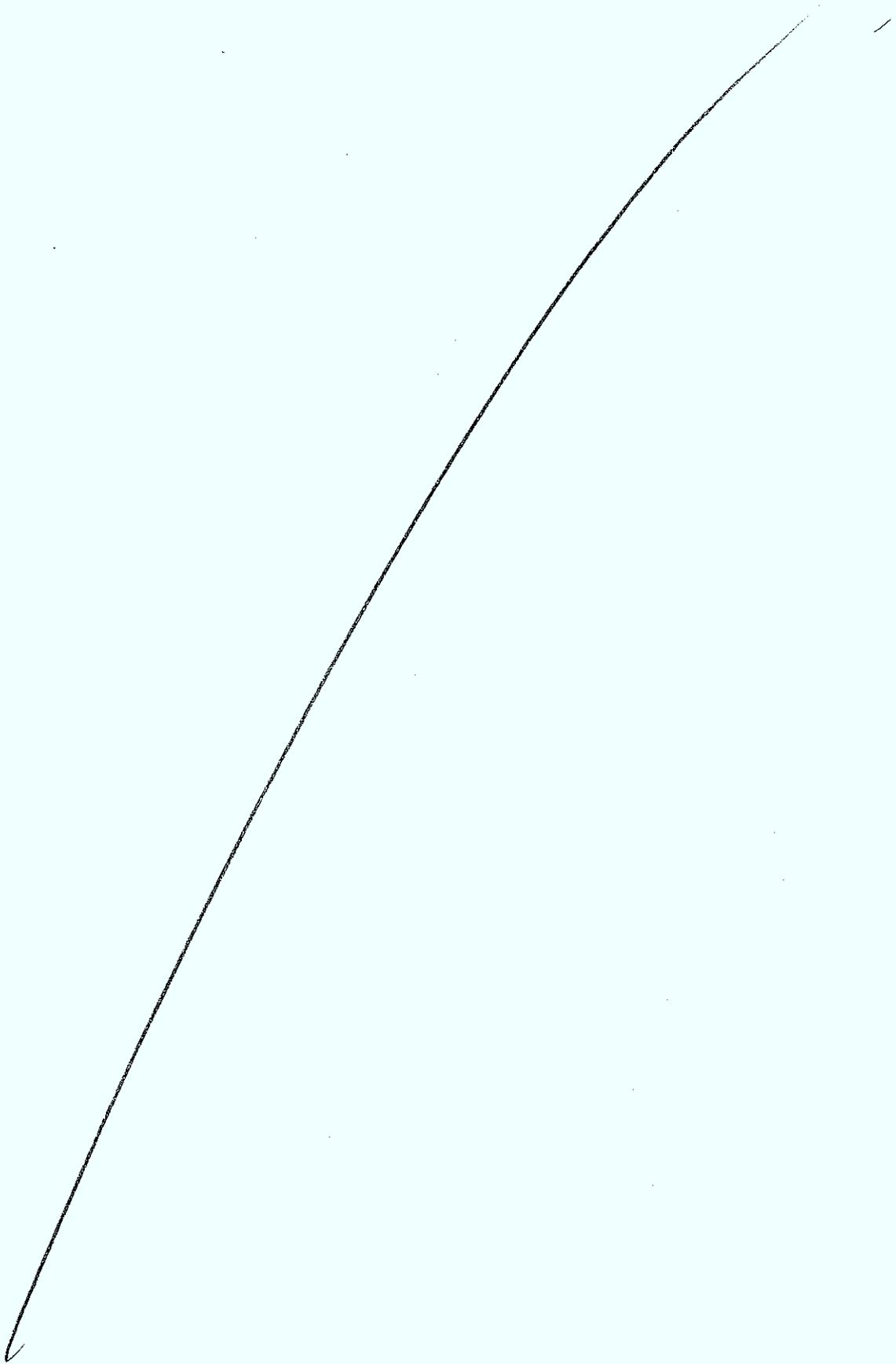
cui sopra e che al presente si allega sotto "C".

Del  
presente ho dato lettura al comparente che lo approva e con  
me sottoscrive omessa per sua dispensa la lettura degli alle-  
gati.

Consta  
di otto fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia  
fiducia e di mio pugno completati per pagine quattordici e  
della quindicesima sin qui.

F.to Renzo Pelliccioli

F.to Carlo Marchetti notaio



Alleg. "A" del n. 6635/3452 di rep.

  
DEA CAPITAL

Via Borgonuovo 24, 20121 Milano

Capitale sociale Euro 306.612.100 i.v.

Codice fiscale, Partita IVA ed iscrizione al Registro imprese di Milano n. 07918170015

Soggetta ad attività di direzione e coordinamento di De Agostini S.p.A.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE REDATTA AI SENSI  
DELL'ARTICOLO 3 DEL D.M. 5 NOVEMBRE 1998 N. 437 E DEGLI ARTICOLI 73 E 93 DEL  
REGOLAMENTO ADOTTATO DA CONSOB CON DELIBERA N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999



*Lucrezia*



## RELAZIONE PER LE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

Aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'art. 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, per massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione, anche in più *tranche*, di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015"; deliberazioni inerenti e conseguenti.

### 1.1. Premessa

Signori Azionisti,

la presente relazione viene resa ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 del D.M. 5 novembre 1998 n. 437 e 72 del Regolamento di attuazione del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 concernente la disciplina degli emittenti, adottato dalla Consob con delibera n. 1197 del 14 maggio 1999, come successivamente modificata e integrata (il "Regolamento Emittenti"), in vista dell'Assemblea Straordinaria di DeA Capital S.p.A. (la "Società" convocata per deliberare in merito ad un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015".



### 1.2. Motivazioni e destinazione dell'aumento di capitale

#### 1.2.1. Premessa

Il sopra menzionato punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Straordinaria è strettamente connesso con il punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria avente ad oggetto l'approvazione del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015".

Le delibera sottoposta all'attenzione dell'Assemblea Straordinaria è, infatti, funzionale a dare esecuzione alla proposta, ove approvata dall'Assemblea in sede ordinaria, di dare attuazione a un piano di stock option riservato ai dipendenti di DeA Capital S.p.A., delle società da essa controllate e della società controllante De Agostini S.p.A. che saranno individuati dal Consiglio di Amministrazione della Società (il "Piano").

Poiché il Piano prevede che siano attribuite ai beneficiari massime n. 3.000.000 opzioni che conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. di nuova emissione, in ragione di n. 1 azione per ogni opzione, si rende necessaria l'approvazione da parte dell'Assemblea Straordinaria della Società di un apposito aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "TUF"), a servizio del Piano.

Manfredi

Per le ragioni sopra esposte, la proposta delibera avente ad oggetto l'approvazione dell'aumento di capitale è subordinata all'approvazione del Piano da parte dell' odierna Assemblea Ordinaria.

La presente relazione è predisposta secondo l'informativa prescritta dall'Allegato 3A, schema n. 2, del Regolamento Emittenti.

### *1.2.2 Motivazioni dell'aumento di capitale*

Come già evidenziato nel precedente paragrafo 1.2.1, la proposta di approvazione del Piano richiede che l'Assemblea Straordinaria della Società deliberi un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli artt. 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del TUF.

La non spettanza del diritto di opzione trova fondamento in quanto il Piano è rivolto esclusivamente ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della controllante De Agostini S.p.A. Non trova conseguentemente applicazione la disciplina di cui all'art. 2441, comma 6, del codice civile.

Per maggiori dettagli con riferimento alla descrizione del Piano, degli strumenti finanziari offerti ai beneficiari e delle ragioni che motivano l'adozione del Piano si rimanda alla relazione degli amministrazioni per le deliberazioni dell'Assemblea Ordinaria aventi ad oggetto l'approvazione del Piano e al documento informativo ad essa allegato.

### *1.2.3 Consorzio di collocamento e disponibilità degli azionisti a sottoscrivere l'aumento di capitale*

Non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento, né altre forme di collocamento.

### *1.2.4 Prezzo di emissione delle azioni*

Il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione della Società in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni ai beneficiari del Piano (intendendosi: (i) per "data di assegnazione": la data in cui si svolgerà la riunione del Consiglio di Amministrazione che individuerà il singolo Beneficiario e determinerà il numero di opzioni da assegnare e (ii) per mese precedente: il periodo che va dal giorno precedente la data di assegnazione allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni DeA Capital S.p.A. sia stato effettivamente rilevato), fermo restando che il prezzo di emissione non potrà comunque essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A.

### 1.2.5 Periodo di esecuzione dell'aumento di capitale

L'aumento di capitale oggetto della presente proposta di delibera consiste in un aumento di capitale scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile e, pertanto, potrà essere parzialmente o integralmente eseguito e sottoscritto anche in più *tranche* entro il termine di scadenza del periodo di esercizio delle opzioni assegnate ai beneficiari del Piano (cioè il 31 dicembre 2015); fermo restando che gli amministratori saranno espressamente autorizzati ad emettere le nuove azioni via via che esse verranno sottoscritte; pertanto, le sottoscrizioni parziali avranno efficacia immediata. Qualora l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine.

### 1.2.6 Godimento delle azioni emesse in caso di esercizio delle opzioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale avranno godimento paritario con quello delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. in circolazione alla data di emissione delle nuove azioni.

### 1.3. Modifiche statutarie

L'operazione sopra illustrata comporterà l'inserimento del seguente paragrafo nell'art. 5 dello statuto della Società:

*"In data 26 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione anche in più *tranche* di massime numero 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa".*

### 1.4. Proposta di delibera

Sulla base di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione intende, quindi, sottoporre alla approvazione dell'Assemblea Straordinaria la seguente proposta di delibera:

*"L'Assemblea Straordinaria degli azionisti di DeA Capital S.p.A., validamente costituita e atta a deliberare in sede straordinaria:*

- *vista ed approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *dato atto che l'attuale capitale sociale di Euro 306.612.200 è interamente sottoscritto, versato ed esistente, come i Sindaci hanno confermato,* ...



*Luca...*

## DELIBERA

- (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile, e 134, comma 2, del D. Lgs 24 febbraio 1998, n. 58, per massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione, anche in più tranches, di massime n. 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015", con espressa autorizzazione agli Amministratori ad emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte e dando atto che le sottoscrizioni parziali avranno pertanto efficacia immediata; il tutto stabilendosi che ove l'aumento di capitale non venga interamente sottoscritto entro il 31 dicembre 2015, il capitale sociale risulterà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte fino alla scadenza di tale termine;
- (ii) di stabilire che il prezzo di emissione sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione in misura pari alla media aritmetica dei prezzi ufficiali delle azioni ordinarie DeA Capital S.p.A. sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente la data di assegnazione delle opzioni di cui al "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015", fermo restando che il prezzo di esercizio non potrà essere inferiore al valore nominale delle azioni DeA Capital S.p.A.;
- (iii) di modificare lo statuto sociale attualmente vigente inserendo nell'articolo 5 il seguente paragrafo: "In data 26 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione anche in più tranches di massime numero 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa". Invariato nel resto il testo dell'articolo;
- (iv) di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere di cui sopra, nonché per compiere tutti gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi:
- alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente e all'ottenimento di tutte le autorizzazioni ed approvazioni necessarie in relazione al buon esito dell'operazione, nonché alla predisposizione, modifica, integrazione e/o sottoscrizione e/o compimento di ogni contratto, accordo, atto, dichiarazione o documento necessario a tal fine;
  - alle modifiche da apportare di volta in volta all'articolo 5 dello statuto sociale in conseguenza del parziale e/o totale esercizio delle opzioni e della conseguente esecuzione parziale e/o totale dell'aumento di capitale a servizio del piano di stock option, provvedendo altresì ai relativi depositi presso il Registro delle Imprese;
  - all'ottenimento dell'approvazione di legge per le delibere di cui sopra, con facoltà di introdurre le

*eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o da Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse”.*

Milano, 11 marzo 2010

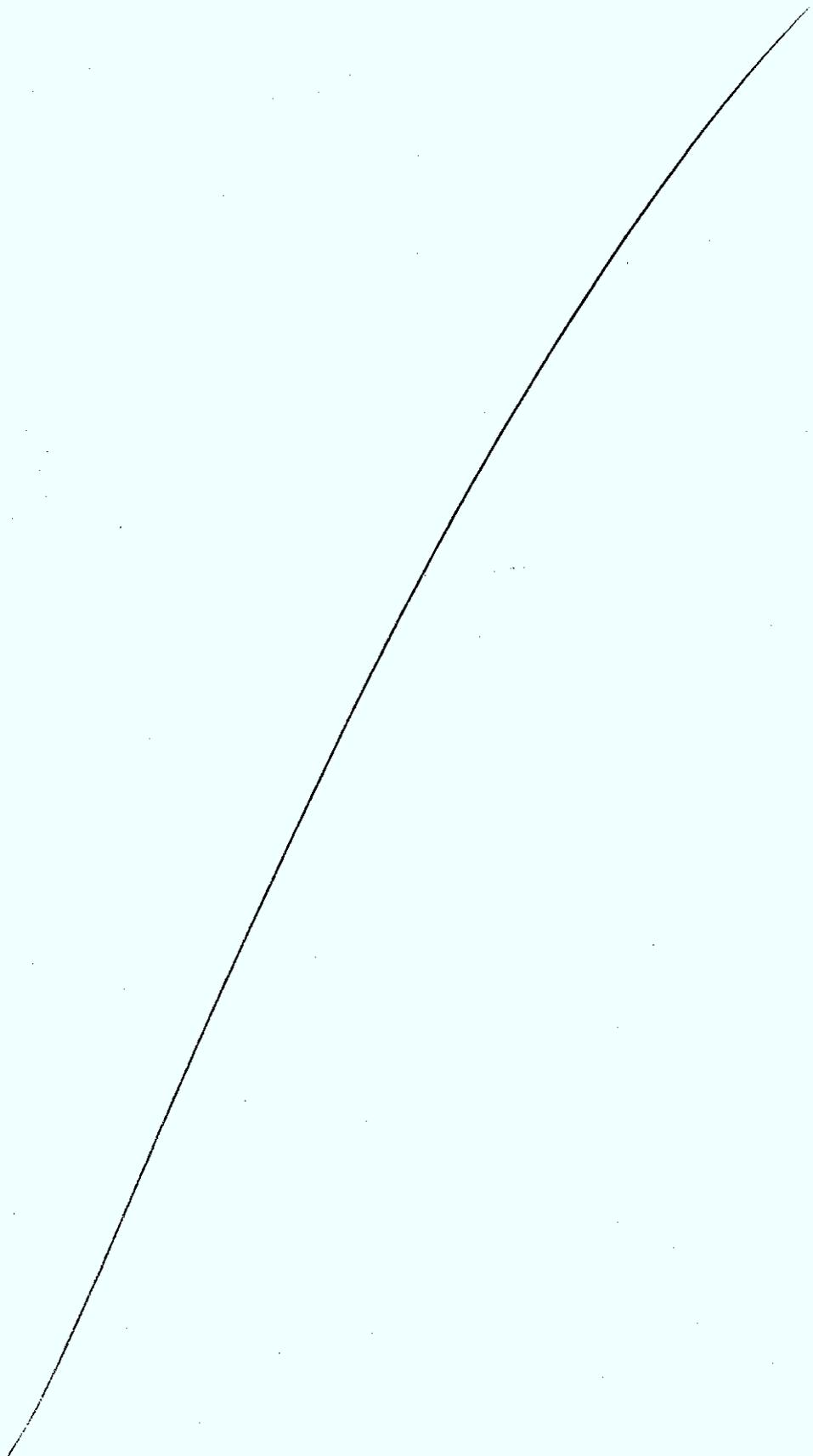
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



(Lorenzo Pelliccioli)





**Assemblea Ordinaria/Straordinaria**

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
1	MARZO MARCELLO			0	0
1	D DE AGOSTINI S.P.A.			178.795.798	178.795.798
			<b>Totale azioni</b>	<b>178.795.798</b>	<b>178.795.798</b>
				58,313354%	58,313354%
12	SUMMO FAUSTO FRANCESCO			6.300	6.300
				0,002055%	0,002055%
13	D' ATRI GIANFRANCO			0	0
1	D D & C GOVERNANCE SRL			1	1
2	D PISANI CLARA			483	483
			<b>Totale azioni</b>	<b>484</b>	<b>484</b>
				0,000158%	0,000158%
14	REALE DAVIDE			0	0
1	D INVESTIMENTI SUD ITALIA S.R.L			10	10
			<b>Totale azioni</b>	<b>10</b>	<b>10</b>
				0,000003%	0,000003%
2	ROSCIO EUGENIO			60	60
				0,000020%	0,000020%
3	GANDAGLIA GIANBATTISTA			0	0
1	D DE ANGELI MARISA			60	60
			<b>Totale azioni</b>	<b>60</b>	<b>60</b>
				0,000020%	0,000020%
4	RODINO' DEMETRIO			1	1
				0,000000%	0,000000%
5	BLANDI ALESSIA			0	0
1	D ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.			3.532	3.532
2	D BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B			15.236	15.236
3	D MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM			20.944	20.944
4	D BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EX IBT 93875)			25.321	25.321
5	D BARCLAYS GLOBAL INVESTORS, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE			142.327	142.327
6	D CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM			64.063	64.063
7	D STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND			4.807	4.807
8	D LISTED PRIVATE EQUITY FUND			761.000	761.000
9	D AVS LISTED PRIVATE EQUITY PORTFOLIO			67.032	67.032
10	D STATE OF INDIANA PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT FUND			2.089.176	2.089.176
11	D SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST			4.039	4.039
12	D SAN DIEGO GAS AND ELEC CO NUCLEAR FACILITIES QUAL DEC			2.159	2.159
13	D WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD			7.704	7.704
14	D STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS			1.738	1.738
15	D COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND			10.000	10.000
16	D MSCI EAFE SMALL CAP PROVISIONAL INDEX SECURITIES COMMON TRUST FUND			16.688	16.688
17	D STREETTRACKS MSCI EUROPE SMALL CAPSM			2.873	2.873
18	D IBM SAVINGS PLAN			26.243	26.243
19	D CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM			270.971	270.971
20	D STATE STREET BANK AND TRUST COMPANY INVESTMENT FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PLANS			33.390	33.390



## Elenco Interventuti (Ricevuti ordinati cronologicamente)

## Assemblea Ordinaria/Straordinaria

Badge	Titolare	Tipo Rap.	Deleganti / Rappresentati legalmente	Ordinaria	Straordinaria
<b>Totale azioni</b>				<b>3.569.243</b> 1,164091%	<b>3.569.243</b> 1,164091
6	PAPPALARDO FRANCESCO ROMANO			0	0
1	D CAMMARATA ALESSANDRA			81.500	81.500
2	D IZZI FRANCESCO			50.000	50.000
<b>Totale azioni</b>				<b>131.500</b> 0,042888%	<b>131.500</b> 0,042888
7	CARINELLI ALBERTO			0	0
1	D STICHG BEWR BEHER BEROEPVR MANAGEMEN			7.188	7.188
2	D FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND			2.813	2.813
3	D FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT			6.416	6.416
4	D NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND			7.778	7.778
5	D 1199 HEALTHCARE EMPLOYEES PENSION TR			4.823	4.823
<b>Totale azioni</b>				<b>29.018</b> 0,009464%	<b>29.018</b> 0,009464
9	VIBALDI CRISTIANA ALESSANDRA			0	0
1	D MEDIOBANCA SPA			14.596.770	14.596.770
<b>Totale azioni</b>				<b>14.596.770</b> 4,760663%	<b>14.596.770</b> 4,760663
<b>Totale azioni in proprio</b>				6.361	6.361
<b>Totale azioni in delega</b>				197.122.883	197.122.883
<b>Totale azioni in rappresentanza legale</b>				0	0
<b>TOTALE AZIONI</b>				<b>197.129.244</b> 64,292715%	<b>197.129.244</b> 64,292715%
<b>Totale azionisti in proprio</b>				3	3
<b>Totale azionisti in delega</b>				33	33
<b>Totale azionisti in rappresentanza legale</b>				0	0
<b>TOTALE AZIONISTI</b>				<b>36</b>	<b>36</b>
<b>TOTALE PERSONE INTERVENUTE</b>				<b>11</b>	<b>11</b>



*Luigi...* *Carlo Molino*

## Legenda:

D: Delegante

R: Rappresentato legalmente





**All "C" AL N. 6.635/3.452 DI REP.**

**STATUTO**

**TITOLO I**

**DENOMINAZIONE-SEDE-OGGETTO-**

**DURATA DELLA SOCIETA'**

Art. 1 - Denominazione.

E' costituita una Societa' per Azioni sotto la denominazione DEA CAPITAL S.p.A.

Art. 2 - Sede.

La sede della societa' e' in Milano.

La sede potra' essere trasferita, purché in Italia, con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha la facolta' di istituire, modificare o sopprimere in Italia ed all'estero sedi secondarie, filiali, succursali, rappresentanze, agenzie, dipendenze di ogni genere.

Art. 3 - Oggetto.

La societa' ha per oggetto l'acquisto, la vendita, la costruzione e la permuta di immobili di qualsiasi tipo nonche' la gestione e la conduzione di immobili di proprieta' sociale.

La Societa' ha altresì per oggetto:

- l'esercizio, non nei confronti del pubblico, delle seguenti attivita':
  - \* assunzione di partecipazioni, acquisto di aziende o quote di aziende;
  - \* coordinamento tecnico, amministrativo e finanziario delle societa' in cui partecipa e loro finanziamento;
- investimenti finanziari direttamente e/o tramite organismi qualificati, in societa' italiane ed estere;
- prestazioni a favore di terzi di servizi di consulenza finanziaria, commerciale, tecnica ed amministrativa.

La Societa' potra' inoltre compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, industriali, mobiliari ed immobiliari necessarie od utili per il conseguimento dell'oggetto sociale (compreso il rilascio di garanzie personali o reali anche nell'interesse di terzi e l'assunzione di mutui e finanziamenti anche ipotecari) con tassativa esclusione dell'attivita' fiduciaria e professionale riservata ex lege, della raccolta del risparmio tra il pubblico, delle attivita' riservate alle SIM ed alle SGR, dell'esercizio nei confronti del pubblico di ogni attivita' dalla legge qualificata come "attivita' finanziaria".

E' ammessa la raccolta del risparmio nei limiti e con le modalita' consentite dall'articolo 11 del T.U. n. 385/1993 e dalla correlata normativa secondaria ovvero con quelle modalita' e con quei limiti previsti dalla normativa vigente pro tempore.

Art. 4 - Durata della societa'.

La durata della societa' e' stabilita a tutto il 31 dicembre 2100.

Potra' essere prorogata una o piu' volte mediante deliberazione dell'Assemblea senza che cio' possa dar luogo al diritto di recesso dalla Societa'.

**TITOLO II**

## CAPITALE - AZIONI

Art. 5 - Capitale.

Il capitale sociale e' determinato in Euro **306.612.100 (trecentoseimilioni seicentododicimila cento)** ed e' diviso in n. **306.612.100 (trecentoseimilioni seicentododicimila cento)** azioni ordinarie del valore nominale di 1 (un) Euro cadauna.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 30 agosto 2004 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi euro 720.000 (settecentoventimila) - ora residuo a massimi Euro **28.000 (ventottomila)**, da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, dirigenti, collaboratori della Societa' e di sue controllate.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 aprile 2005 ha deliberato un aumento del capitale sociale, con esclusione del diritto di opzione, di massimi Euro 380.000 (trecentoottantamila) - ora residuo a massimi Euro **35.200 (trentacinquemiladuecento)**, da riservare in sottoscrizione ad amministratori, dipendenti, collaboratori della societa' e di sue controllate.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2004 ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 e 2420 ter Codice Civile, cosi' come previsto al successivo art. 16 del presente statuto.

L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 Ha conferito al Consiglio di Amministrazione deleghe ex art. 2443 cod. civ., cosi' come previsto dal successivo art. 16 del presente statuto.

In data 14 settembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facolta' ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti del 7 settembre 2007, ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo e dell'art. 2443 cod. civ., ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DeA Capital S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi euro 1.275.000,00, mediante emissione di un massimo di n. 1.275.000 azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock option 2007-2013 da eseguirsi entro il termine del 31 dicembre 2013.

In data 14 novembre 2007, il Consiglio di Amministrazione, in forza della facoltà ad esso attribuita dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 7 settembre 2007, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, e dell'articolo 2443 del codice civile, ha aumentato, in via scindibile, il capitale sociale di DEA CAPITAL S.p.A., con esclusione del diritto di opzione, per massimi nominali euro 100.000,00.= (centomila), mediante emissione di un massimo di numero 100.000 (centomila) azioni ordinarie, a godimento regolare, in attuazione del Piano di stock-option 2007-2013, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2013.

In data 3 marzo 2009 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato: (i) l'emissione di n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" da offrire in sottoscrizione, al prezzo di Euro 0,211, ad alcuni dipendenti della Società, delle società da essa controllate e della

società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, i quali conferiscono al titolare il diritto di sottoscrivere azioni ordinarie DeA Capital di nuova emissione del valore nominale di 1 Euro, in ragione di n. 1 azione per ogni Warrant, ad un prezzo di esercizio pari a Euro 1,920, esercitabili dal 1° aprile 2012 al 30 settembre 2012, e comunque ai termini e alle condizioni di cui al relativo regolamento;

(ii) un aumento di capitale ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 di massimi nominali Euro 1.500.000, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, da eseguirsi mediante l'emissione anche in più tranches di massime numero 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei n. 1.500.000 "Warrant DeA Capital 2009 - 2012" offerti in sottoscrizione ad alcuni dipendenti della Società e della società controllante De Agostini S.p.A., individuati da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; nuove azioni da sottoscrivere entro il termine ultimo del 30 settembre 2012 e con espressa autorizzazione agli amministratori a emettere le nuove azioni via via che esse saranno sottoscritte.

In data 26 aprile 2010 l'Assemblea Straordinaria ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, del codice civile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi del combinato disposto degli articoli 2441, comma 8, del codice civile e 134, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, di massimi nominali Euro 3.000.000, da eseguirsi entro e non oltre il 31 dicembre 2015 mediante l'emissione anche in più tranches di massime numero 3.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1,00, godimento regolare, destinate esclusivamente e irrevocabilmente a servizio del "Piano di Stock Option DeA Capital 2010 - 2015 ", il tutto ai termini e condizioni di cui alla delibera stessa.

#### Art. 6 - Aumento del capitale.

Nel caso di aumento di capitale, deliberato dall'Assemblea, le norme e le condizioni relative all'emissione del nuovo capitale, le date e le modalità dei versamenti sono determinate dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di aumento a pagamento del capitale sociale, il diritto d'opzione può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea o, nel caso in cui sia stato a ciò delegato, del Consiglio di Amministrazione, nei limiti e con le modalità previsti dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ..

#### Art. 7 - Riduzione del capitale.

L'Assemblea potrà deliberare la riduzione del capitale sociale con le modalità stabilite dalla Legge.

#### Art. 8 - Recesso del Socio.

Il recesso potrà essere esercitato dal socio nei casi e con le modalità previste dalla legge.

Non compete tuttavia il diritto di recesso ai soci che non hanno

concorso all'approvazione delle deliberazioni riguardanti la proroga del termine di durata della Società e/o l'introduzione o la rimozione di vincoli alla circolazione delle azioni.

Il socio che intende esercitare il diritto di recesso dovrà darne comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. indirizzata alla Società indicante, tra l'altro, gli estremi di deposito della certificazione di appartenenza al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione per le azioni per le quali esercita il recesso presso un intermediario abilitato con vincolo di indisponibilità finalizzato al recesso.

### TITOLO III ASSEMBLEA

Art. 9 - Assemblea.

L'assemblea è ordinaria e straordinaria.

L'assemblea ordinaria è convocata almeno una volta all'anno entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale per la trattazione degli argomenti previsti dalla legge.

Quando ricorrano le condizioni di legge, l'Assemblea ordinaria potrà essere convocata nel più ampio termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

L'Assemblea straordinaria è convocata per la trattazione delle materie per la stessa previste dalla legge o dal presente Statuto.

L'assemblea è convocata presso la sede sociale o altrove nel territorio nazionale, mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare da pubblicarsi nei termini previsti dalla normativa vigente sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o sulla Gazzetta Ufficiale.

L'avviso di convocazione può indicare anche le date delle eventuali convocazioni successive.

Per essere ammessi all'Assemblea i soci devono presentare la comunicazione rilasciata per l'intervento in Assemblea al più tardi due giorni non festivi prima di quello stabilito per l'adunanza da un intermediario abilitato. Le azioni rappresentate dalla predetta comunicazione rimangono indisponibili fino al termine dell'Assemblea.

Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare per delega scritta da altra persona a sensi di legge.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe e il diritto dei presenti a partecipare all'Assemblea.

Ogni azione dà diritto a un voto.

L'Assemblea sia ordinaria sia straordinaria è costituita e delibera secondo le norme di legge.

L'Assemblea potrà anche tenersi mediante mezzi di telecomunicazione, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Art. 10 - Presidenza dell'assemblea.

L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, o in caso di sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato; in caso di assenza o impedimento anche di questi ultimi, da altra persona designata dall'Assemblea medesima.

Il Presidente e' assistito da un Segretario che e' il Segretario del Consiglio di Amministrazione ove nominato o, in sua assenza, da persona designata dall'Assemblea.

L'assistenza del Segretario non e' necessaria quando il verbale dell'Assemblea e' redatto da un Notaio.

Il Presidente dell'Assemblea:

- constata il diritto di intervento, anche per delega;
- accerta se l'Assemblea e' regolarmente costituita e in numero legale per deliberare;
- dirige e regola lo svolgimento dell'Assemblea;
- stabilisce le modalita' (comunque palesi) delle votazioni e proclama i risultati delle stesse.

#### TITOLO IV

#### AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

Art. 11 - Organo Amministrativo

La Societa' e' amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 3 a 21 membri, anche non soci, secondo quanto deliberera' l'assemblea all'atto della nomina.

Gli Amministratori durano in carica per un massimo di tre esercizi.

Essi sono rieleggibili.

L'Assemblea, prima di procedere alla loro nomina, determina il numero dei componenti il Consiglio e la durata in carica.

Ove il numero degli Amministratori sia stato determinato in misura inferiore al massimo previsto, l'Assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potra' aumentare tale numero. I nuovi Amministratori cosi' nominati scadranno insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.

L'Assemblea determina l'indennita' spettante ai componenti il Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente; di essi, un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti prescritti determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avverra' sulla base di liste presentate dagli azionisti con le modalita' di seguito specificate.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore a quello dei membri da eleggere elencati secondo un numero progressivo. Ogni candidato potra' presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilita'.

Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di

legge o regolamentari.

Ogni azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo, gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede sociale della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa *pro tempore* vigente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi: (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge attestante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica e attestano, sotto la propria responsabilità, l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché il possesso dei requisiti prescritti per le rispettive cariche dalla normativa vigente; (iii) un *curriculum vitae*, contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate. All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti saranno tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere, tranne uno;

b) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dagli azionisti dopo quella risultata prima e che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a) sarà tratto il restante Amministratore;

c) nel caso in cui due liste ottengono lo stesso numero di voti, si procederà a nuova votazione da parte dell'Assemblea.

Gli Amministratori Indipendenti sono tratti dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. Qualora, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate, non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i Sindaci dall'articolo 148, terzo comma, del D.Lgs. 58/1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il o i candidato/i non indipendente eletto/i come ultimo/i in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del

comma che precede sara'/saranno sostituito/i dal/dai primo/i candidato/i indipendente non eletto/i della stessa lista secondo il numero di ordine progressivo con il quale i candidati sono elencati, ovvero in difetto, dal/i primo/i candidato/i indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto/i delle altre liste, in base al numero di voti da ciascuno ottenuto.

Nell'ipotesi in cui un candidato eletto non possa o non voglia assumere la carica, gli subentrera' il primo dei non eletti dalla lista alla quale apparteneva tale candidato.

Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che precedono, non si terra' conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla meta' di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle liste.

Nel caso in cui venga presentata una sola lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o piu' Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvedera' ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto di seguito indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati, purché siano ancora eleggibili e disponibili ad accettare la carica; l'Assemblea provvede alla sostituzione degli Amministratori cessati, con delibera assunta con le maggioranze di legge, scegliendone, se possibile, i sostituti tra i candidati della stessa lista che abbiano preventivamente accettato la sostituzione;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto previsto nella precedente lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare la presenza di Amministratori Indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente.

#### Art. 12 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio e' investito dei piu' ampi poteri per l'amministrazione della Societa'. Puo' compiere qualsiasi atto ritenga opportuno per il raggiungimento dello scopo sociale, sia di ordinaria, sia di straordinaria amministrazione, niente escluso e niente eccettuato, tranne cio' che dalla legge o dal presente statuto e' riservato inderogabilmente alla competenza dell'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione potra' pertanto deliberare la riduzione del capitale sociale in caso di recesso dei soci, l'adeguamento dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede legale nell'ambito del territorio nazionale

nonche' la fusione per incorporazione di una societa' interamente posseduta o partecipata in misura almeno pari al 90% del suo capitale, nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 2505 e 2505-bis Codice Civile.

In occasione della redazione del bilancio d'esercizio e ogni qualvolta lo ritenga opportuno, il Consiglio di Amministrazione stabilira' l'ammontare da destinare a istituzioni benefiche, assistenziali, scientifiche e culturali in genere e ne informera' gli azionisti in occasione dell'Assemblea di approvazione del bilancio.

Art. 13 - Cariche sociali e deleghe di poteri

Il Consiglio di Amministrazione, ove non sia stato provveduto in sede di Assemblea, nomina tra i suoi componenti un Presidente. Puo' nominare uno o piu' Vice Presidenti e/o uno o piu' Amministratori Delegati.

Il Consiglio nomina altresì, anche di volta in volta, il Segretario scelto anche al di fuori dei suoi componenti.

In caso di assenza o impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente; in caso di assenza o impedimento di entrambi, dall'Amministratore con maggiore anzianita' di carica o, in caso di pari anzianita' di carica, dal piu' anziano di eta'.

Il Consiglio di Amministrazione puo', entro i limiti di legge, delegare le proprie attribuzioni, determinando i limiti di delega, ad un Comitato Esecutivo composto di alcuni dei suoi membri, ad uno o piu' dei suoi membri, eventualmente con la qualifica di Amministratori Delegati, attribuendo loro la firma, individualmente o collettivamente, come esso credera' di stabilire. Per la validita' delle deliberazioni del Comitato Esecutivo sono necessari la presenza ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei suoi membri.

Il Consiglio puo' anche nominare Direttori Generali, designandoli anche fra i membri del Consiglio, Direttori e Procuratori, con firma individuale o collettiva, determinandone i poteri e le attribuzioni, nonche' mandatarî in genere per determinati atti o categorie di atti.

La nomina dei Direttori, Vice Direttori e procuratori con la determinazione delle rispettive retribuzioni e attribuzioni puo' anche essere dal Consiglio deferita al Presidente o a chi ne fa le veci, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis del D.Lgs. 58/1998, determinandone il compenso e conferendo al medesimo adeguati poteri e mezzi per l'esercizio delle funzioni attribuitegli ai sensi di legge. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere, oltre i requisiti di onorabilita' prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalita' caratterizzati da specifica competenza in materia di amministrazione, finanza e controllo presso societa' di rilevanti dimensioni. Tale competenza, da accertarsi da parte del

medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilita' per un congruo periodo di tempo.

Il venir meno dei requisiti di onorabilita' nel corso dell'incarico determina la decadenza della carica; in tal caso, si provvede alla tempestiva sostituzione del dirigente decaduto.

#### Art. 14 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione e' convocato anche fuori della sede sociale, in Italia o all'estero dal Presidente o da chi ne fa le veci.

Il Consiglio e, ove nominato, il Comitato Esecutivo, puo' inoltre essere convocato, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, dal Collegio Sindacale o, anche individualmente, da ciascuno dei suoi componenti.

Per la validita' delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e' necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica ed il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. A parita' di voti prevarra' il voto del Presidente o di chi ne fa le veci.

Le convocazioni si fanno con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno tre giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno ventiquattro ore prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.

Il Consiglio potra' tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le riunioni del Consiglio sono presiedute dal Presidente e, in caso di sua assenza o impedimento, da chi ne fa le veci.

In difetto sono presiedute da altro Amministratore delegato dal Consiglio.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione e, ove nominato quelle del Comitato Esecutivo, potranno tenersi per teleconferenza o videoconferenza e/o altri mezzi di telecomunicazione, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di ricevere, visionare e trasmettere documentazione.

Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente.

Il verbale ove non redatto da un notaio, verra' redatto dal Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario senza ritardo.

#### Art. 15 - Obblighi informativi

Gli Amministratori devono riferire al Collegio Sindacale con periodicit  almeno trimestrale in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, oppure, qualora particolari esigenze di tempestivit  lo rendano preferibile, anche in via diretta, in forma scritta o verbale e/o telefonicamente sull'attivit  svolta e su quant'altro richiesto dalla legge.

#### Art. 16 - Deleghe al Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea straordinaria del 7 settembre 2007 ha deliberato di attribuire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443, comma 2, cod. civ., per il periodo di cinque anni dalla data della deliberazione, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, per un ammontare nominale massimo di Euro 30.657.010, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, fino al limite massimo di Euro 6.131.402 in ragione di anno e senza la possibilità di cumulare la parte eventualmente non utilizzata nel corso di un dato anno con le parti di competenza degli anni successivi, e/o al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, senza alcun limite annuale. Il Consiglio di Amministrazione in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ., dovrà determinare il prezzo di emissione delle azioni attenendosi ai seguenti criteri:

a) in caso di aumenti di capitale al servizio di uno o più piani di stock option riservati ad amministratori e/o dipendenti di DeA Capital S.p.A. e/o di sue controllanti o controllate, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, e comunque non inferiore alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dalle azioni ordinarie della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. nel mese precedente l'attribuzione delle opzioni da parte del Consiglio di Amministrazione (intendendosi per mese precedente il periodo che andrà dalla data di assegnazione delle opzioni allo stesso giorno del mese precedente e fermo restando che in detto periodo, ai fini della determinazione della media aritmetica, si terrà conto solo dei giorni di borsa aperta in cui il prezzo ufficiale delle azioni ordinarie della Società sia stato effettivamente rilevato);

b) in caso di aumenti di capitale al servizio di operazioni di acquisizione di partecipazioni (anche mediante operazioni di fusione o scissione) o di aziende o rami di azienda, il Consiglio di Amministrazione della Società dovrà determinare un prezzo di emissione corrispondente al valore di mercato delle azioni, tenendo conto della media dei prezzi di borsa dei titoli azionari della Società, rapportata ad un arco di tempo significativo, o facendo applicazione dei criteri di valutazione più rappresentativi, quali, a titolo esemplificativo, il metodo delle quotazioni di borsa, il metodo dei flussi di cassa attualizzati o il metodo dei multipli di mercato.

L'Assemblea straordinaria del 30 aprile 2004 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione per il periodo di cinque anni dalla data della stessa Assemblea:

a) la facoltà ex art. 2443 c.c. di aumentare in una o più volte il capitale sociale fino ad un massimo di Euro 500.000.000 di valore

nominale in via gratuita e/o a pagamento, con o senza sovrapprezzo, con facolta' agli Amministratori di stabilire, di volta in volta, il prezzo di emissione, il godimento, l'eventuale destinazione dell'aumento del capitale sociale al servizio della conversione di obbligazioni emesse anche da terzi sia in Italia che all'estero, nonche' al servizio di buoni di sottoscrizione (warrant) e di determinare le riserve ed i fondi disponibili da imputare a capitale ed il loro ammontare.

Piu' in generale, definire modalita', termini e condizioni dell'aumento del capitale sociale;

b) la facolta' ex art. 2420 ter c.c. di emettere in una o piu' volte obbligazioni, convertibili o con warrant, anche in valuta estera, se ammesse dalla legge, con correlativo aumento del capitale sociale, fino ad un ammontare che, tenuto conto delle obbligazioni in circolazione, alla data della deliberazione di emissione non ecceda i limiti fissati dalla normativa all'epoca vigente. Piu' in generale definire modalita', termini e condizioni dell'emissione del prestito obbligazionario ed il suo regolamento.

Art. 17 - Rappresentanza legale

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza legale della Societa'.

La rappresentanza legale e' inoltre affidata ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati ai Direttori Generali e a chi altro designato dal Consiglio di Amministrazione, disgiuntamente, nei limiti dei poteri loro conferiti singolarmente, congiuntamente con il Presidente o con altro soggetto avente poteri abbinati, negli altri casi.

#### TITOLO V COLLEGIO SINDACALE

Art. 18 - Sindaci

Il Collegio Sindacale e' composto di tre Sindaci effettivi e tre supplenti che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Alla minoranza e' riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.

La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni; una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente.

La lista reca i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o piu' candidati.

Avranno diritto di presentare le liste gli azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

Ogni azionista, nonche' gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo e gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare, neppure per interposta persona o societa' fiduciaria,

piu' di una lista ne' possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista. Ogni candidato puo' presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilita'.

Salvo diverse od ulteriori inderogabili disposizioni di legge o regolamentari, non possono essere inseriti nelle liste e, se eletti, decadono, candidati che eccedano i limiti al cumulo degli incarichi previsti dalle disposizioni vigenti o che non siano in possesso dei requisiti di onorabilita', professionalita' e indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile.

Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Societa' almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di cio' sara' fatta menzione nell'avviso di convocazione.

Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, ferma ogni eventuale ulteriore disposizione anche regolamentare pro tempore vigente, sono depositate: (i) le informazioni relative all'identita' dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione al capitale sociale complessivamente detenuta e di una certificazione, rilasciata dagli intermediari autorizzati, attestante la titolarita' di tale partecipazione; (ii) una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dell'articolo 144-*quinquies* del Regolamento Consob n. 11971; (iii) un *curriculum vitae* contenente un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato, con l'evidenza degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre societa', nonche' le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la designazione, si impegnano - ove nominati - ad accettare la carica ed attestano, sotto la propria responsabilita', l'insussistenza di cause di ineleggibilita' e di incompatibilita', nonche' la sussistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche. La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra e' considerata come non presentata.

Qualora, alla data di scadenza del termine di presentazione delle liste, venga presentata una sola lista, ovvero unicamente liste che risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile, possono essere presentate liste sino al quinto giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia prevista dal quarto comma del presente articolo e' ridotta della meta'.

All'elezione dei Sindaci si procede come segue:

1. dalla lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due membri effettivi e due supplenti;
2. dalla seconda lista che ha ottenuto in Assemblea il maggior numero di voti e che ai sensi della disciplina anche regolamentare applicabile non sia collegata, neppure indirettamente, con i soci

che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sono tratti, in base al numero di ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante membro effettivo e l'altro membro supplente.

La Presidenza del Collegio Sindacale spetta al Sindaco effettivo tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti in Assemblea di cui alla lettera b) del comma che precede.

Nel caso in cui le prime due liste ottengano lo stesso numero di voti, si procede a nuova votazione. In caso di parità di voti tra due o più liste, diverse da quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani di età fino a concorrenza dei posti da assegnare.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Qualora, decorso il termine di cui al comma precedente, risulti presentata un'unica lista, l'intero Collegio Sindacale viene nominato da detta lista e il primo candidato di tale lista viene nominato Presidente del Collegio.

Nel caso non venga presentata alcuna lista l'Assemblea delibera a maggioranza dei votanti escludendo dal computo gli astenuti.

La retribuzione per i Sindaci effettivi verrà stabilita dall'Assemblea. Le riunioni del Collegio Sindacale possono svolgersi anche con mezzi di telecomunicazione nel rispetto delle seguenti condizioni:

- a) che sia consentito ai partecipanti di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione necessaria;
- b) che sia consentita la partecipazione in tempo reale alla discussione nel rispetto del metodo collegiale.

Le riunioni si tengono nel luogo di convocazione in cui deve trovarsi il Presidente.

### **CONTROLLO CONTABILE**

Art. 19 - Controllo contabile.

Il controllo contabile e' esercitato a norma di legge.

### **TITOLO VI**

#### **BILANCIO ED UTILI**

Art. 20 - Esercizio sociale.

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 21 - Ripartizione degli utili.

Gli utili netti, previo prelevamento di una somma non inferiore al 5% (cinque per cento) per la riserva legale sino a che non abbia raggiunto il limite di legge, verranno accantonati alla riserva straordinaria, salvo diversa delibera dell'Assemblea.

Art. 22 - Dividendi

Il pagamento dei dividendi avviene nei modi e nei termini fissati dalla deliberazione assembleare che dispone la distribuzione dell'utile ai soci.

I dividendi non riscossi entro i cinque anni successivi al giorno in cui sono divenuti esigibili, si prescrivono a favore della societa', con imputazione alla riserva straordinaria.

Nel rispetto dei disposti dell'art. 2433 bis Codice Civile, potranno essere distribuiti acconti sui dividendi con le modalita' e le procedure determinate dal citato articolo.

### **TITOLO VII**

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Art. 23 - Domicilio dei soci

Il domicilio dei soci, relativamente a tutti i rapporti con la Societa', e' quello risultante dal libro dei soci.

Art. 24 - Scioglimento

Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Societa', l'Assemblea determinera' le modalita' della liquidazione e nominera' uno o piu' liquidatori, fissandone i poteri.

Art. 25 - Rinvio alle norme di legge.

Per tutto quanto non disposto dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge.

F.to Renzo Pellicoli

F.to Carlo Marchetti notaio

Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento cartaceo a  
sensi dell'art. 23 commi 3, 4 e 5 D.Lgs. 82/2005, in termine utile per il Registro  
Imprese di Milano

Firmato Carlo Marchetti  
Milano, 18 maggio 2010

Assolto ai sensi del decreto 22 febbraio 2007 mediante M.U.I.

